



UNIVERSITÀ. Novi Sad collaborerà nel settore vitivinicolo

Uniti anche grazie al buon vino Udine e Serbia, brindisi tra atenei

L'OBIETTIVO È REALIZZARE DOPPI TITOLI ACCADEMICI

► L'Università di Udine conquista anche i Balcani e lo fa, naturalmente, grazie al vino. Il rettore Alberto Felice De Toni, infatti, ha sottoscritto con l'Università di Novi Sad in Serbia, un accordo di collaborazione didattica internazionale nel settore della viticoltura e dell'enologia stringendo la mano al collega serbo, Miroslav Veskovic, e a Milan Popovic, preside della facoltà di agraria. Per l'ateneo friulano, invece, hanno fatto da testimoni, Roberto Zironi, presidente del corso di laurea in Viteicoltura ed enologia ed Enrico Peterlunger, presidente del corso di laurea magistrale in Viteicoltura, enologia e mercati vitivinicoli. «C'è un tempo per ogni cosa - ha esordito De Toni - e questo è quello della collaborazione».

Partecipi alla missione anche la Regione rappresentata dal presidente del Consiglio, Franco Iacop e del referente dei progetti Agrowine e Innovine di Informest, Andrea Cecchini.

Scopo dell'accordo, di durata triennale ma rinnovabile, è quello di facilitare e migliorare la cooperazione accademica nei settori della didattica, della ricerca, della formazione universitaria e post-laurea, oltre allo



LA FIRMA. I rettori suggellano la collaborazione

scambio di studenti, dottorandi e ricercatori per soggiorni di studio, di ricerca e la realizzazione di convegni e seminari a livello internazionale. Le due università potranno favorire lo scambio culturale e la cooperazione, l'accesso alle biblioteche universitarie e la condivisione di contatti con altre istituzioni culturali dei rispettivi paesi. L'università di Udine, inoltre, metterà a disposizione la propria esperienza per suppor-

tare la nascita di un corso triennale in Viteicoltura nella facoltà di Agricoltura dell'ateneo di Novi Sad, collaborando all'organizzazione del programma di studio e alla formazione del personale docente, oltre che attraverso il coinvolgimento diretto nell'insegnamento durante i primi anni di attuazione del corso. L'obiettivo futuro è quello di realizzare doppi titoli accademici tra le due università nel settore vitivinicolo.